

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL

11 GIU 2004

ADDI 11 GIU 2004

NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 211
ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	LANNARILLI	Antonello	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	PRESTAGIOVANNI	Bruno	"
AUGELLO	Andrea	Assessore	ROBILOTTA	Ennio	"
DI CARAMELLETTI	Luigi	"	SAPONARO	Francesco	"
DIONISI	Arnando	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
FORMISANO	Anna Teresa	"	VERZASCHI	Marco	"
GARGANO	Giulia	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO TORIZIANO MARDINI
..... COMISSIS

ASSENTI: FORMISANO - SAPONARO - VERZASCHI

DELIBERAZIONE N.

- 510 -

OGGETTO:

Art. 11 L.R. 27/2/2004 r. 2. Interventi a sostegno al reddito delle fasce sociali più deboli. Approvazione criteri e modalità operative.



510 11 GIU. 2004

Oggetto: Art. 11 L.R. 27/2/2004 n. 2: Interventi di sostegno al reddito delle fasce sociali più deboli. Approvazione criteri e modalità operative.



LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alle Politiche per la Famiglia e Servizi Sociali, di concerto con gli Assessori al Bilancio Programmazione e Risorse Comunitarie, ai Trasporti e Lavori Pubblici, alle Attività produttive;

VISTO l'art. 11 della legge regionale 27/2/2004 n. 2, avente ad oggetto "Legge finanziaria regionale per l'esercizio finanziario 2004" che, al fine di tutelare le fasce sociali più deboli dalla riduzione del potere di acquisto determinato dall'aumento dei prezzi dei servizi e dei generi di consumo di prima necessità, promuove una serie di interventi di sostegno al reddito in favore delle persone anziane che percepiscono pensioni minime, come individuate dallo stesso articolo e dalla successiva rettifica pubblicata sul B.U.R. del 30 marzo 2004 n. 9, riconducibili a:

- ✓ **pensione sociale**, di cui all'art. 26 della legge 30 aprile 1969 n. 153 e successive modificazioni;
- ✓ **assegno sociale**, di cui all'art. 3, commi 6 e 7, della legge 8 agosto 1995 n. 335 e successive modificazioni;
- ✓ **maggiorazione sociale**, di cui all'art. 1 della legge 29 dicembre 1988 n. 544 e successive modificazioni e integrazioni;

PRESO ATTO che gli interventi previsti dal suddetto articolo riguardano:

1. L'assegnazione, a tutte le persone rientranti nelle categorie individuate dalla suddetta normativa, di una "tessera" che consente:
 - a. La fruizione gratuita dei servizi di trasporto pubblico locale da individuare con la presente deliberazione, nell'ambito di quelli previsti dall'art. 2 della legge regionale n. 30/1998 e successive modifiche;
 - b. L'acquisto di generi di consumo di prima necessità e la fruizione di attività e servizi a prezzo ridotto presso strutture commerciali, culturali e sociali appositamente convenzionate con la Regione, individuate con le procedure stabilite con la presente deliberazione;
2. L'erogazione ad un numero ristretto di persone rientranti nelle suddette categorie, e precisamente a 5.000 soggetti per l'anno 2004 ed a 10.000 per l'anno 2005, da individuare sulla base degli elementi di priorità stabiliti dalla presente deliberazione, volti a raggiungere le persone maggiormente bisognose, di buoni acquisto del valore annuale di euro 900,00 per ogni destinatario da utilizzare per:
 - a. L'acquisto di generi di consumo e di prima necessità presso strutture commerciali appositamente convenzionate, individuate con le procedure stabilite con la presente deliberazione;
 - b. L'accesso ai servizi alla persona forniti da cooperative sociali iscritte all'albo regionale istituito dall'art. 3 della legge regionale n. 24/1996 e successive modifiche, autorizzate all'esercizio dell'attività ai sensi della normativa vigente.



ve

se

se

se

PRESO ATTO che la suddetta norma demanda alla Giunta Regionale, a mezzo di apposita deliberazione, l'individuazione:

- dei servizi di trasporto pubblico locale da utilizzare gratuitamente da parte dei possessori dell'apposita tessera;
- delle procedure per individuare le strutture commerciali, culturali e sociali da convenzionare per l'acquisto di generi di consumo di prima necessità a prezzo ridotto, per la fruizione di attività e servizi e per l'utilizzazione dei buoni acquisto;
- dei requisiti per la selezione dei soggetti destinatari dei buoni acquisto.

VISTA la legge regionale n. 3 del 27/2/2004 avente ad oggetto "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2004"

VISTA la D.G.R. 6/2/2004 n. 74 recante "Bilancio annuale e pluriennale 2004/2006. Approvazione documento tecnico";

PRESO ATTO che per i suddetti interventi sono stati istituiti, nel bilancio regionale relativo all'esercizio finanziario 2004 e pluriennale, i capitoli di spesa con i relativi stanziamenti di seguito indicati:

- Capitolo H41546, con una disponibilità di euro 3.200.000,00, per gli interventi di cui al suddetto punto 1 lettera a.;
- Capitolo H41547, con una disponibilità di euro 200.000,00, per le attività previste nel suddetto punto 1 lettera b.;
- Capitolo H41543, con una disponibilità di euro 4.500.000,00 per l'anno 2004 e di euro 9.000.000,00 per l'anno 2005, per le iniziative indicate nel suddetto punto 2;

PRESO ATTO che gli interventi da realizzare riguardano attività di competenza di diversi assessorati e che, pertanto, è stato istituito un tavolo di lavoro interdipartimentale, per la definizione e il coordinamento delle diverse azioni necessarie per la realizzazione e la buona riuscita dell'iniziativa, composto dalle seguenti Direzioni Regionali: Famiglia e Servizi alla Persona, Trasporti, Attività Produttive, Direzione Comunicazione e Relazioni Esterne della Presidenza, ognuna delle quali impegnata alla predisposizione e attuazione degli adempimenti di propria pertinenza;

DATO ATTO che, al fine di individuare i soggetti destinatari degli interventi di sostegno al reddito, è stata chiesta la collaborazione dell'INPS il quale, previa stipula di apposito protocollo d'intesa, fornirà gli elenchi aggiornati delle persone residenti nel Lazio che percepiscono pensione sociale, assegno sociale, maggiorazione sociale ordinandoli sulla base degli elementi di priorità indicati dalla Regione con la presente deliberazione, in modo da consentire l'individuazione dei soggetti più deboli ai quali destinare l'erogazione dei buoni acquisto previsti;

RIENUNTO, allo scopo di assegnare i buoni acquisto alle persone in situazione di maggior bisogno socio economico, che gli elementi di priorità da utilizzare per la formulazione della graduatoria siano da individuare, secondo l'ordine che segue, in:

- minor reddito familiare, riferito al titolare della tessera e al coniuge;
- riconoscimento di indennità di accompagnamento;
- maggiore età;

DATO ATTO altresì che per la formulazione dell'elenco generale dei destinatari della tessera e per l'elaborazione dello stesso in ordine di priorità per l'individuazione degli aventi diritto ai buoni acquisto l'INPS dovrà acquisire anche i dati relativi agli altri Enti assistenziali e che



AR

AR

AR

510 11 GIU. 2004

tale adempimento richiede una tempistica più lunga rispetto al tempo occorrente per la fornitura dei dati di stretta competenza dell'INPS medesimo;

RITENUTO pertanto che si possa procedere alla realizzazione degli interventi con tempistica differenziata, iniziando con gli assistiti dall'INPS, che rappresentano circa il 90% degli utenti complessivi, rinviando ad una seconda fase l'assegnazione della tessera anche agli assistiti di altri Enti e riservando una quota pari al 10% dei buoni acquisto che verranno assegnati solo dopo la formulazione dell'elenco definitivo ordinato secondo le priorità sopraindicate;

DATO ATTO che i rapporti con l'INPS, per i suddetti adempimenti, e con le cooperative sociali interessate alla fornitura di servizi alla persona, vengono curati dalla Direzione Famiglia e Servizi alla Persona che svolge anche le funzioni di coordinamento;

DATO ATTO che i rapporti con le strutture commerciali, al fine della individuazione di quelle interessate al convenzionamento per l'offerta di beni di consumo a prezzo ridotto e per l'utilizzazione dei buoni acquisto, sono assicurati dalla Direzione Attività Produttive;

DATO ATTO inoltre che alla Direzione Trasporti compete la cura degli adempimenti riguardanti l'individuazione dei servizi di trasporto gratuito e i rapporti con le Società di gestione degli stessi e con gli Enti Locali che, previa stipula di apposita convenzione o protocollo, forniranno il servizio gratuito di rispettiva competenza ai soggetti in possesso della tessera rilasciata dalla Regione;

STABILITO che gli adempimenti relativi alla predisposizione e alla stampa dell'opuscolo ed altro materiale esplicativo nonché a tutta la campagna di informazione vengono assicurati dalla Direzione Comunicazione e Relazioni Esterne della Presidenza;

DATO ATTO che per la migliore efficienza ed efficacia del servizio si è ritenuto opportuno individuare un unico soggetto al quale affidare l'espletamento di vari adempimenti necessari per l'avvio e per l'attuazione dell'iniziativa ed è stata pertanto acquisita la disponibilità delle Poste Italiane che, previa stipula di apposita convenzione, assicurerà la stampa delle tessere e dei buoni acquisto, la consegna agli utenti della "tessera", del suddetto materiale informativo e dei buoni acquisto in favore dei soggetti aventi diritto, preventivamente individuati dalla Regione in collaborazione con l'INPS, nonché la realizzazione del servizio di cassa per la riscossione dei buoni stessi;

DATO ATTO che è stata esperita la procedura di consultazione e concertazione con le parti sociali

DELIBERA

per i motivi indicati in premessa, che si richiamano:

1) Di dare attuazione all'art. 11 della L.R. n. 2 del 27/2/2004, realizzando misure di sostegno al reddito nei confronti delle persone anziane che percepiscono la pensione sociale, l'assegno sociale o la maggiorazione sociale, compresi gli invalidi civili ultrasessantacinquenni, già titolari di pensione di inabilità o di assegno mensile, che percepiscono, in sostituzione del precedente trattamento economico, la pensione sociale o l'assegno sociale a carico dell'INPS, attraverso:



SM

RE

RM



510 11 GIU. 2004

- A. L'assegnazione a tutte le persone in possesso del suddetto requisito di una tessera denominata "Carta dei servizi" che consente:
1. di viaggiare gratuitamente sui servizi di trasporto pubblico locale, per ferrovia, su strada e metropolitana, come individuati dall'art. 2, comma 2, lettere a), b), d), della L.R. n. 30 del 16 luglio 1998 e successive modificazioni ed integrazioni, come di seguito specificato:
 - a) su tutte le linee di trasporto pubblico ricomprese nel sistema tariffario denominato "Metrebus Roma" e "Metrebus Lazio", sulla base di una apposita convenzione che sarà successivamente stipulata con l'ATAC S.p.a. in qualità di mandataria dello stesso sistema;
 - b) su tutte le linee di trasporto pubblico regionale con tariffa a tratta chilometrica gestite dalla COTRAL S.p.a., in base al contratto di servizio in essere;
 - c) su tutte le linee urbane dei Comuni capoluogo di provincia di Frosinone, Latina, Rieti, Viterbo e sui servizi urbani dei Comuni con popolazione residente superiore a 50.000 abitanti, in base ad appositi accordi da stipulare successivamente con gli stessi;
 2. di acquistare generi di consumo di prima necessità a prezzo ridotto presso strutture commerciali convenzionate, come dettagliatamente indicato negli appositi allegati (3 - 4 - 5) che formano parte integrante della presente deliberazione;

B. L'erogazione a 5.000 persone per l'anno 2004 e a 10.000 persone per l'anno 2005 di buoni acquisto del valore di 900,00 euro complessivi per ciascun soggetto che risulterà collocato utilmente nelle apposite graduatorie che saranno elaborate ed approvate dalla Regione sulla base degli elenchi che saranno predisposti e forniti dall'INPS relativi a tutti i soggetti aventi diritto alla suddetta "Carta dei servizi", ordinati utilizzando i criteri di priorità di seguito riportati, secondo l'ordine indicato:

- a. minor reddito familiare, riferito al titolare della tessera e al coniuge;
- b. riconoscimento dell'indennità di accompagnamento;
- c. maggiore età;

I suddetti buoni acquisto possono essere spesi presso:

- ✓ le strutture commerciali convenzionate di cui al precedente punto 1)A.2. per l'acquisto di generi di consumo a prezzo ridotto;
- ✓ le cooperative sociali iscritte all'albo regionale di cui all'art. 3 della L.R. n. 24/1996, per acquisto di servizi alla persona.

Tali buoni acquisto rivestono carattere di prestazione economica-assistenziale occasionale, trattandosi di un "sussidio" senza garanzia di continuità, e pertanto non costituiscono reddito;

2) Di affidare all'INPS l'incarico di acquisire anche i dati relativi ai pensionati di altri Enti assistenziali aventi i requisiti prescritti al punto 1) stabilendo che, qualora l'acquisizione di tali dati comportasse una tempistica più lunga rispetto a quella occorrente per l'individuazione dei propri assistiti, si procederà al rilascio delle tessere in fasi distinte, in relazione alla disponibilità degli elementi occorrenti; analogamente, si procederà all'erogazione dei buoni acquisto in due fasi, la prima delle quali comporterà l'attribuzione del 90% dei buoni disponibili in base ad una graduatoria provvisoria desumibile dal primo elenco fornito dall'INPS, rinviando l'assegnazione del residuo 10% dei titoli alla elaborazione della graduatoria definitiva comprensiva degli assistiti di tutti gli Enti assistenziali.

AM

fe

AM

510 11 GIU. 2004

3) Di stipulare con l'INPS apposito protocollo d'intesa per le attività di collaborazione volte alla individuazione dei destinatari delle tessere e dei buoni acquisto, secondo lo schema che si allega alla presente deliberazione quale parte integrante;

4) Di affidare alle Poste Italiane l'incarico di provvedere alla stampa delle tessere e dei buoni acquisto, alle attività dirette alla consegna delle tessere, del materiale illustrativo, dei buoni acquisto, alla realizzazione del servizio di cassa per la riscossione di buoni stessi, e alle azioni di informazione agli utenti ed agli esercizi commerciali convenzionati mediante attivazione di apposito contact center, come da offerta tecnica - economica allegata alla presente deliberazione quale parte integrante, dando atto che si provvederà successivamente a regolare il rapporto mediante stipula di apposita convenzione;

5) Di stabilire che:

a. le spese relative all'intervento di cui al punto 1) A.1., lettere a) e c), ammontano complessivamente ad euro 3.200.000,00, di cui:

- 3.000.000,00 vengono destinate al trasporto assicurato dal Sistema "Metrebus Roma" e "Metrebus Lazio";
- 200.000,00 vengono riservate per il trasporto sui servizi urbani dei Comuni capoluogo e dei Comuni con popolazione residente superiore a 50.000 abitanti;

e saranno poste a carico del capitolo H41546 del bilancio per l'esercizio finanziario 2004;

b. la spesa di cui al punto 1) A.1, lettera b), per il trasporto regionale assicurato dalla COTRAL S.p.a. grava sullo stanziamento del capitolo D41513 del bilancio 2004;

c. la spesa per i buoni acquisto di cui al punto 1) B. grava sul capitolo H41543;

d. la spesa relativa all'incarico per la prima annualità affidato a Poste Italiane, di cui al punto 4), grava sul capitolo H41547 previa variazione compensativa in termini di competenza e cassa da apportare in aumento allo stanziamento dello stesso con prelevamento della somma occorrente dal Capitolo H41504, appartenente alla stessa U.P.B., del bilancio di previsione per il corrente esercizio finanziario;

6) Di approvare i seguenti allegati che formano parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo:

- Allegato 1 "Schema di protocollo d'intesa tra Regione Lazio e INPS per fornitura dati";
- Allegato 2 "Offerta tecnica - economica" di Poste Italiane;
- Allegato 3 "Individuazione delle aziende commerciali per la stipula della convenzione finalizzata all'offerta di beni di consumo a prezzo ridotto e per l'utilizzazione dei buoni spesa", di cui al punto 1) A.2.;
- Allegato 4 "Bozza di Convenzione: Regione Lazio/Catene distribuzione commerciale/Esercizi commerciali", di cui al punto 1) A.2.;
- Allegato 5 "Bozza di Convenzione Regione Lazio/Associazioni/Cooperative" di cui al punto 1) A.2.

7) Di dare mandato ai Direttori Regionali interessati, ognuno in base alla propria competenza, di dare attuazione alla presente deliberazione, ivi compresa la firma delle convenzioni e protocolli previsti;

Il presente atto deliberativo verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regionale.

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE
IL SEGRETARIO: F.to Tommaso Nardini



14 GIU. 2004

Allegato 1

**SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA
TRA REGIONE LAZIO E INPS
PER FORNITURA DATI**



L'anno duemilaquattro il giorno del mese di in Roma,

TRA

La Regione Lazio, codice fiscale n. 80143490581, domiciliata agli effetti del presente atto presso la propria sede, in Via Cristoforo Colombo n. 212, Roma, in seguito denominata per brevità Regione, nella persona del Direttore Regionale Famiglia e Servizi alla Persona dr. Mario Fiorito, nato a Sant'Alfio (CT) il 24 luglio 1942, in attuazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. del

E

L'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, codice fiscale n. 80078750587, domiciliato agli effetti del presente atto presso la propria Direzione Generale in Roma, Via Ciro il Grande n. 21, 00144 Roma, in seguito denominato per brevità INPS, nella persona del

PREMESSO CHE

- Con legge regionale 27.02.04 n. 2, la Regione Lazio, al fine di tutelare le fasce sociali più deboli dalla riduzione del potere di acquisto determinato dall'aumento dei prezzi dei servizi e dei generi di consumo di prima necessità, ha previsto misure di sostegno per i soggetti residenti nella Regione Lazio titolari di: assegni sociali ai sensi dell'art. 3, commi 6 e 7, della legge 8 agosto 1995 n. 335 e successive modificazioni; pensioni sociali di cui all'art. 26 della legge 30 aprile 1969 n. 153 e successive modificazioni; maggiorazione sociale di cui all'art. 1 della legge 29 dicembre 1988, n. 544 e successive modificazioni ed integrazioni.

Che le predette misure di sostegno consistono:

- nella fruizione gratuita del servizio di trasporto pubblico locale;
- nell'acquisto di generi di consumo e di prima necessità nonché nella fruizione di attività e servizi, a prezzo ridotto, presso strutture commerciali, culturali e sociali appositamente convenzionate con la Regione;

entrambe usufruibili mediante apposita tessera rilasciata dalla stessa Regione;

- nell'erogazione ai soggetti aventi diritto, nei limiti degli appositi stanziamenti previsti sui bilanci regionali relativi agli anni 2004 e 2005, di buoni annuali del valore nominale di 900,00 euro, da utilizzare per l'acquisto di generi di consumo di prima necessità presso strutture commerciali appositamente convenzionate ovvero per accedere ai servizi alla persona forniti dalle cooperative sociali iscritte all'albo istituito dall'art. 3 della legge regionale n. 24/1996 e autorizzate all'esercizio dell'attività ai sensi della normativa vigente.

- Al fine di attuare quanto previsto nell'art. 11 della Legge Regionale 27.02.04 n. 2 la Regione Lazio ha richiesto la collaborazione dell'INPS;

AR

AR

M

- L'INPS favorisce i rapporti di cooperazione con altre Pubbliche Amministrazioni per agevolare l'innovazione dell'organizzazione amministrativa, realizzare maggiori economie nonché una migliore qualità dei servizi nel rispetto dell'art. 15 della legge n. 241 del 07.08.1990 e successive modificazioni ed integrazioni;
- La collaborazione richiesta dalla Regione all'INPS è in linea con quanto previsto dagli artt. 19 e 20 del Regolamento di Organizzazione di cui alla delibera del Consiglio di Amministrazione INPS n. 380/2000;
- L'art. 43 della legge n. 449 del 27.12.1997 prevede che le Pubbliche Amministrazioni possono stipulare accordi di collaborazione per il perseguimento di interessi pubblici;
- Per la realizzazione di quanto previsto in convenzione le parti osserveranno le disposizioni del Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003.

Tutto ciò premesso e considerato a valere quale parte integrante e sostanziale della presente convenzione, le parti come sopra rappresentate concordano quanto segue.

Art. 1

L'INPS si impegna a:

1. Fornire l'elenco generale dei soggetti, residenti nella Regione Lazio, che percepiscono dall'INPS assegni sociali ai sensi dell'art. 3, commi 6 e 7, della legge 8 agosto 1995 n. 335 e successive modificazioni, pensioni sociali di cui all'art. 26 della legge 30 aprile 1969 n. 153 e successive modificazioni, maggiorazione sociale di cui all'art. 1 della legge 29 dicembre 1988, n. 544 e successive modificazioni ed integrazioni, compresi gli invalidi civili ultrasessantacinquenni, già titolari di pensione di inabilità o di assegno mensile, che percepiscono, in sostituzione del precedente trattamento economico, la pensione sociale o l'assegno sociale a carico dell'INPS. L'elenco di cui sopra sarà fornito in base ai dati presenti negli archivi INPS al 31.03.04 per il primo anno di vigenza della convenzione e al 31.03.05 per il secondo anno. L'INPS non assume alcuna responsabilità per successive variazioni dei dati forniti ovvero per variazioni degli stessi dati aventi efficacia retroattiva. L'elenco conterrà:

- i dati anagrafici dei soggetti come sopra indicati, compreso il codice fiscale se presente in archivio;
- l'indirizzo completo degli stessi soggetti;
- eventuali loro delegati alla riscossione delle prestazioni sopra indicate;
- ufficio postale di domiciliazione delle stesse prestazioni;
- classificazione della pensione.

2. Fornire un file che, con riferimento ai soggetti di cui al punto 1., conterrà l'elenco degli stessi ordinato in base agli elementi di priorità e nell'ordine di seguito indicato:

- il reddito familiare (inteso quale reddito del titolare della prestazione e del suo coniuge con ulteriore indicazione dell'importo della prestazione) in ordine crescente;
- la titolarità di indennità di accompagnamento;
- la data di nascita dalla più remota alla più recente,

al fine di consentire alla Regione Lazio l'individuazione dei più deboli tra gli stessi soggetti in numero non inferiore a 5.000 per l'anno 2004 e 10.000 per l'anno successivo.



3. Fornire i dati utili per l'attuazione della normativa regionale di cui siano titolari altri Enti previdenziali, previa disponibilità dei dati stessi e acquisizione del consenso al trattamento, aggiornando con tali dati, una volta acquisiti, sia l'elenco di cui al punto 1, sia il file di cui al punto 2.
4. Attenersi alla tempistica che sarà concordata tra le parti per i vari adempimenti.

Art. 2

La Regione si impegna ad utilizzare i dati oggetto della fornitura esclusivamente per:

1. Predisporre ed inviare ai soggetti individuati in base a quanto previsto nella legge regionale del 27.02.04 n. 2, le comunicazioni e i documenti utili per beneficiare delle misure di sostegno del reddito previste nell'articolo 11 della già citata legge.
2. Predisporre una graduatoria degli stessi soggetti interessati ai benefici al fine di individuare quelli destinatari dei buoni di cui al punto c) della premessa.

Art. 3

Ciascuna delle parti è tenuta ad assumere tutte le iniziative necessarie a garantire che il trattamento dei dati avvenga nel rigoroso rispetto della disciplina positiva sulla riservatezza e in particolare del decreto legislativo n.196 del giugno 2003.

I dati oggetto del trattamento in attuazione della presente convenzione devono essere pertinenti, completi e non eccedenti rispetto alle finalità da perseguire.

Le parti, in quanto reciprocamente responsabili delle informazioni assunte per mezzo della presente convenzione cureranno che i dati siano utilizzati per fini non diversi dalla disciplina citata in premessa e limitatamente ai trattamenti strettamente connessi agli scopi di cui alla presente convenzione. Cureranno altresì che i dati stessi non siano divulgati, comunicati, ceduti a terzi né in alcun modo riprodotti.

In conformità a quanto sopra, ciascuna delle parti provvederà ad impartire precise e dettagliate istruzioni agli addetti al trattamento che, operando in qualità di incaricati, avranno l'accesso ai dati stessi.

Art. 4

Le Parti convengono che la presente convenzione ha validità per due anni (24 mesi) a decorrere dalla stipula della stessa.

Art. 5

Per quanto non espressamente concordato valgono le norme di legge applicabili ai rapporti ed alle fattispecie previste dalla presente convenzione.

Per l'INPS

Per la Regione Lazio

AM

fe



[Signature]

ALLEG. alla DELIB. N. 510
11 GIU. 2004

Allegato 2
Offerta tecnica - economica

~~Poste d'ufficio~~

Spett.le Regione Lazio
Direzione regionale
Famiglia e Servizi alla Persona
Via del Caravaggio, 99
00147 Roma

Data Roma 7 giugno 2004
Protocollo 1308
Risposta

Oggetto: Progetto "Carta dei Diritti".

Vi trasmettiamo in allegato il progetto "Carta dei Diritti" che rappresenta l'offerta tecnica ed economica di Posto Italiano nelle more della definizione della Convenzione, ove tale offerta venga accettata.

Per quanto attiene l'offerta economica, vi inviamo quattro differenti prospetti, in considerazione che, alla data della presente, non è stato ancora definito il numero dei pensionati beneficiari dei buoni di acquisto per il 2004 (5.000/10.000).

Pertanto, si è ritenuto opportuno formulare offerte separate per il 2004 e il 2005.

Restiamo in attesa di un Vs riscontro.

L'occasione ci è gradita per inviarVi i nostri migliori saluti.

Allegati:

- 1) Offerta Tecnica
- 2) Offerta Economica

Firmato



AR

fe

RM

REGIONE LAZIO
PROGETTO "CARTA DEI DIRITTI"



OFFERTA TECNICA

a) Offerta servizi:

- Produzione di 150.000 plastic card di tipo fidelity "carta dei diritti", nominativa
- Produzione di buoni acquisto nominativi
- Gestione della anagrafica degli esercenti che aderiscono all'iniziativa e dei pensionati beneficiari
- Fornitura a 150.000 anziani pensionati a basso reddito di un kit composto da una lettera, da una "carta dei diritti" e da un libretto descrittivo dell'iniziativa
- Gestione della consegna di blocchetti di buoni acquisto nominativi da consegnare ai pensionati beneficiari
- Gestione contabile ed economica dei buoni acquisto verso la Regione Lazio e gli esercenti convenzionati
- Contact center informativo

b) Descrizione dei servizi:

Produzione di buoni acquisto e di 150.000 carte

Caratteristiche tecniche:

Buoni acquisto (quantità da definire):

Formato 15 x 5 cm con matrice e biglietto perforato staccabile
carta usomano da gr. 80

- stampa a 4 colori in bianco + inchiostro Wood giallo
- doppia numerazione sia su matrice che su biglietto
- allestimento con punto metallico + sottoblocco e copertina
- impianti forniti dal cliente

CARD (quantità: 150.000 pezzi)

- card con banda magnetica da 0,76 mm
- stampa a 4 colori in fronte retro
- personalizzazione con termografia:
- fronte con nome e cognome, validità e numerazione
- retro con formula giuridica, nome e cognome delegato, numero verde

• **Postatarget: invio primo avviso a 150.000 pensionati**

Il servizio offerto prevede la consegna indirizzata dell'avviso ai pensionati interessati entro luglio. L'avviso conterrà l'indicazione dell'Ufficio Postale presso il quale è in deposito il kit personale e il numero verde del Contact Center per ogni possibile richiesta di informazione.



AM

fe

MB



- **Servizio di Posta Raccomandata**

Il servizio prevede l'inoltro di un avviso ai pensionati beneficiari della disponibilità presso l'Ufficio Postale di riferimento di un carnet di buoni acquisto. Il servizio del deposito presso l'Ufficio Postale delle raccomandate inesitate è reso alle condizioni tariffarie vigenti.

- **Servizio di cassa: Conto BPIOL dedicato intestato alla Regione Lazio**

Il conto verrà addebitato settimanalmente degli importi relativi ai rimborsi da effettuare a favore dei c/c postali o bancari comunicati dagli esercenti in sede di convenzione tra questi ultimi e la Regione.

Ogni singolo accredito effettuato a favore degli esercenti, disposto dalla Regione Lazio, avrà un costo da addebitare all'esercente pari alla commissione vigente per la modalità di pagamento prevista.

- **Centro Servizi Amministrativi**

Il Centro Servizi Amministrativi di Poste Italiane, a cui gli esercenti invieranno i buoni acquisto, si occuperà della raccolta, digitalizzazione e archiviazione dei buoni attraverso la cattura di un codice a barre stampigliato sul singolo buono. Il Centro, opererà, anche, il controllo di "esistenza" e di "non ancora utilizzato"; provvederà quindi alla rendicontazione degli stessi e alla creazione e caricamento delle liste di accredito delle somme di pertinenza dei singoli esercenti.

- **Contact Center**

a) Erogazione di informazioni relativi a:

- caratteristiche generali dell'iniziativa
- "carta dei diritti" (caratteristiche, esercizi convenzionati, ufficio postale abilitato, modalità di ritiro, altro)

buoni acquisto (caratteristiche, esercizi convenzionati, ufficio postale abilitato, modalità di ritiro, altro)

servizio di assistenza agli esercizi convenzionati per il rimborso del buono acquisto utilizzato dal pensionato (verifica documentazione necessaria).

b) Elementi di pricing:

- volume di chiamate mese stimato: 10.000 per il periodo 01/07/04 – 31/12/04
5.000 per il periodo 01/01/05 – 30/09/05
- service time: lunedì - sabato h 08,00 – 20,00
- durata del servizio: dal 1° luglio 2004 al 30 settembre 2005
- durata media stimata di conversazione: 5 minuti
- prezzo a contatto inbound e outbound: € 3,75
- start-up del servizio: € 15.000
(attivazione numero verde aperto solo ai telefoni fissi, progettazione, configurazione sistemi, formazione)
- minimo garantito relativo a 5.000 chiamate mese: € 18.750 mese (primi sei mesi)
- minimo garantito relativo a 2.500 chiamate mese: € 9.375 mese (successivi nove mesi)
- per volumi superiori al minimo garantito mese i



AM

fe

AM



contatti saranno corrisposti a consumo ad un
prezzo a contatto di:

€ 3,75

Il servizio potrà essere erogato dalla nostra struttura interna o in collaborazione con un partner qualificato.

c) Adempimenti della Regione Lazio, di Poste Italiane e degli esercenti convenzionati

- La Regione Lazio deve:

- ❖ Fornire i files dei pensionati beneficiari del Kit e dei buoni acquisto, con indicazione dell'ufficio postale di riferimento
- ❖ Fornire il file degli esercenti convenzionati con estremi identificativi, modalità di accredito prescelto e relative coordinate
- ❖ Preparare i Kit con addressing per i pensionati distinti per Ufficio Postale
- ❖ Preparare i buoni acquisto con addressing per i pensionati
- ❖ Preparare gli invii dei buoni acquisto e dei Kit suddivisi per Ufficio Postale
- ❖ Versare sul conto corrente postale BPIOL i fondi necessari
- ❖ Autorizzare l'accredito settimanale degli importi agli esercenti convenzionati
- ❖ Fornire eventuale help desk su particolari problematiche
- ❖ Fornire le informazioni erogabili dal contact center

- L'esercente deve:

- ❖ Accreditarci presso la Regione Lazio per aderire alla convenzione, fornendo gli estremi richiesti per il rimborso delle somme relative ai buoni, spesi dai pensionati.
- ❖ Accettare i buoni acquisto esibiti
- ❖ Inviare a mezzo raccomandata i buoni accettati al Centro Servizi Amministrativi di Poste Italiane

- Poste Italiane deve:

- ❖ Effettuare la produzione delle plastic card e dei buoni acquisto
- ❖ Effettuare mailing comunicazionale ai pensionati beneficiari
- ❖ Effettuare la consegna dei kit agli uffici postali
- ❖ Effettuare la consegna dei Kit ai pensionati beneficiari
- ❖ Effettuare la consegna dei carnet agli uffici postali
- ❖ Effettuare la consegna dei buoni acquisto ai beneficiari
- ❖ Erogare un servizio di contact center per il periodo luglio 2004 – settembre 2005
- ❖ Effettuare la verifica, il controllo e l'archiviazione ottica dei buoni utilizzati
- ❖ Rendicontare per esercente convenzionato gli importi da accreditare
- ❖ Caricare sul conto corrente BPIOL i mandati di pagamento secondo le modalità richieste
- ❖ Effettuare settimanalmente gli accrediti sui conti correnti postali/bancari degli esercenti convenzionati (sulla scorta della verifica positiva delle documentazioni presentate)
- ❖ Comunicare e rendicontare gli esiti al committente



AM

fe

MS

Posteitaliane



OFFERTA ECONOMICA

Progetto "Carte dei Diritti"
Regione Lazio / Poste Italiane
Tabella ipotesi su 10.000 pensionati con costi riferiti al 2004

voce	quantità	start-up	costo unitario	Mesi	valore in offerta	Totale x voce	IVA
Posta Target	150.000				0,30	45.000,00	
Racc.te r.f.					3,25	32.500,00	
Contact Center	1	15.000,00	3,75	6	18.750,00	127.500,00	25.500,00
Conto Bpiol (*)	1			6	90,00	90,00	
Distribuzione, stoccaggio e consegna con riconoscimento di 150.000 kit	150.000				2,10	315.000,00	63.000,00
Distribuzione, stoccaggio e consegna con riconoscimento di 10.000 kit di carnet	10.000				3,50	35.000,00	7.000,00
Centro Servizi (gestione buoni acquisto e rendicontazione)	200.000				0,20	40.000,00	8.000,00
Produzione carte	150.000				0,305	45.750,00	9.150,00
produzione carnet/buoni acquisto 900.000	30.000				0,45	13.500,00	2.700,00
TOTALE						654.340,00	115.350,00

Totale 2004 (i.v.a. inclusa) 769.690,00

(*) commissione addebitata direttamente sul conto



AM

fe

[Handwritten signature]



Progetto "Carta dei Diritti"
Regione Lazio

Tabella ipotesi su 5.000 pensionati con costi riferiti al 2004

voce	quantità	start-up	costo unitario	mesi	valore in offerta	Totale x voce	IVA
Posta Target	150.000				0,30	45.000,00	
Racc.te r.r.					3,25	16.250,00	
Contact Center	1	15.000,00	3,75	6	18.750,00	127.500,00	25.500,00
Conto Bpiol (*)	1			6	90,00	90,00	
Distribuzione, stoccaggio e consegna con riconoscimento di 150.000 kit	150.000				2,10	315.000,00	63.000,00
Distribuzione, stoccaggio e consegna con riconoscimento di 5.000 kit di carnet	5.000				3,50	17.500,00	3.500,00
Centro Servizi (gestione buoni acquisto e rendicontazione)	100.000				0,20	20.000,00	4.000,00
Produzione carte	150.000				0,305	45.750,00	9.150,00
produzione carnet/buoni acquisto	450.000				0,45	6.750,00	1.350,00
						TOTALE	593.840,00
							106.500,00

Totale 2004
(i.v.a. inclusa) 700.340,00

(*)
commissione
addebitata
direttamente
sul conto



AK

fl

MS



Progetto Carta dei Diritti
Regione Lazio / Poste Italiane

Costo per il 2005 nell'ipotesi di ulteriori 10.000 invii oltre i 5.000 del 2004

Voce	quantità	start-up	costo unitario	periodo in mesi	valore in offerta	Totale x voce	IVA
Racc.te r.r.	10.000				3,25	32.500,00	
Contact Center	1		3,75	9	9.375,00	84.375,00	16.875,00
Conto Bpiol (*)	1			12	180,00	180,00	
Distribuzione, stoccaggio e consegna con riconoscimento di 10.000 kit di carnet	10.000				3,50	35.000,00	7.000,00
Centro Servizi (gestione buoni acquisto 2004/2005 e rendicontazione)	900000 + 350000				0,20	250.000,00	50.000,00
produzione carnet/buoni acquisto 900.000	30.000				0,45	13.500,00	2.700,00
TOTALE						415.555,00	76.575,00

Totale (IVA inclusa) 492.130,00

(*) commissione addebitata direttamente sul conto



fe

Adp

[Handwritten signature]



Progetto Carta dei Diritti
Regione Lazio / Poste Italiane
Costo per il 2005 nell'ipotesi di ulteriori 10.000 invii oltre i 10.000 del 2004

Voce	quantità	start-up	costo unitario	periodo in mesi	valore in offerta	Totale x voce	IVA
Racc.to r.r.	10.000				3,25	32.500,00	
Contact Center	1		3,75	9	9.375,00	84.375,00	16.875,00
Conto Bpiol (*)	1			12	180,00	180,00	
Distribuzione, stoccaggio e consegna con riconoscimento di 10.000 kit di carnet	10.000				3,50	35.000,00	7.000,00
Centro Servizi (gestione buoni acquisto 2004/2005 e rendicontazione)	900000 - 700000				0,20	320.000,00	64.000,00
produzione carnet/buoni acquisto 900.000	30.000				0,45	13.500,00	2.700,00
					TOTALE	485.555,00	90.575,00

Totale (IVA inclusa) 576.130,00

(*) commissione addebitata direttamente sul conto



AME

fc

Handwritten signature

Allegato 3

“Individuazione delle aziende commerciali per la stipula della convenzione finalizzata all’offerta di beni di consumo a prezzo ridotto e per l’utilizzazione dei buoni spesa”

Al fine di quanto esposto nel titolo la Direzione Regionale delle Attività Produttive ha contattato telefonicamente le principali catene della distribuzione commerciale operanti nella Regione Lazio. Successivamente è stata inviata una lettera di intenti ai medesimi Gruppi commerciali, per l’ottenimento di un consenso di massima all’iniziativa.

Le catene contattate sono le seguenti:

- Carrefour GS;
- GS Gruppo Luciani
- Tuo - Despar;
- Gruppo GROS (composto da 8 catene);
- Midal (Sidis);
- Cedis IZZI (Sidis);
- Crai;
- Standa/Billa ;
- SMA ;
- Coop;
- Eurospin;
- Todis;
- Conad del Tirreno;
- Panorama



Gran parte di esse hanno, ad oggi, confermato il loro interesse all’iniziativa, pur restando in attesa delle ulteriori specifiche tecniche necessarie allo svolgimento del progetto, in particolare:

- Carrefour GS;
- GS Gruppo Luciani;
- Conad del Tirreno;
- Tuo - Despar;
- Gruppo GROS (8 catene);
- Midal (Sidis) ;
- Cedis Izzi (Sidis) ;
- Crai ;
- Standa/Billa



Il giorno 11 marzo u.s. è stata convocata una riunione con i gruppi su indicati per meglio illustrare il progetto.

La riunione si è conclusa con una serie di quesiti, di natura strettamente tecnica, e relativi in particolare alla frequenza nell’utilizzo della tessera sconto presso i punti vendita convenzionati, ed alle modalità di cambio dei buoni acquisto cartacei.

Sui medesimi argomenti ed alla stessa data si è tenuta una seconda riunione, cui hanno partecipato le associazioni rappresentanti dei mercati, anche essi favorevoli, in linea generale, ad aderire al progetto, e per le quali valevano i medesimi interrogativi di carattere tecnico operativo.

Le associazioni convenute sono le seguenti

- UPVAD Confcommercio
- APRE Confesercenti
- APVAD confcscrecni

AM

fe

Infine, sono state contattate telefonicamente e presso le proprie sedi le associazioni di rappresentanza dei panificatori (Confcommercio e Federlazio) e degli alimentaristi (Confcommercio), per meglio definire gli obiettivi di copertura del territorio.

A seguito della sottoscrizione della Convenzione tra Poste Italiane spa e la Regione Lazio per l'attivazione dei servizi relativi alla gestione tecnico-operativa dell'operazione denominata "Carta del cuore", la Direzione Regionale delle Attività Produttive ha inviato una convocazione a tutte le catene commerciali interessate indicando una riunione operativa per il giorno 10 giugno 2004 alle ore 12.00.

In sede di riunione verranno sottoposte alle aziende i documenti relativi alle modalità tecnico-operative del progetto, nonché il modello di convenzione ed il programma di promozione e marketing che la Regione Lazio attiverà a sostegno dell'iniziativa.

A seguito di ciò le aziende intervenute manifesteranno la loro volontà ad aderire alla convenzione proposta.

Analoga convocazione verrà inviata alle associazioni rappresentanti dei mercati, alle associazioni dei panificatori (Confcommercio e Federlazio) e degli alimentaristi (Confcommercio) per una riunione in data successiva.



AM

fl

Handwritten signatures and initials at the bottom right of the page.

Allegato 4

**Bozza di Convenzione:
Regione Lazio/Catene distribuzione commerciale/Esercizi commerciali**

Con la presente convenzione da valere tra le parti ad ogni effetto di legge:

La Regione Lazio con sede in.....; rappresentata dal.....

In esecuzione della Delibera della Giunta Regionale n.....del.....



e

La società/ditta individuale..... Con sede in.....rappresentata da.....

Premesso

- che la Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2004, del 27 febbraio 2004 n. 2, all'Articolo 11: "Misure di sostegno al reddito", al fine di tutelare le fasce sociali più deboli dalla riduzione del potere d'acquisto determinato dall'aumento dei prezzi dei servizi e dei generi di consumo di prima necessità, promuove misure di sostegno al reddito a favore dei soggetti che percepiscono:
 - pensione sociale**, di cui all'art. 26 della legge 30 aprile 1969 n. 153 e successive modificazioni;
 - assegno sociale**, di cui all'art. 3, commi 6 e 7, della legge 8 agosto 1995 n. 335 e successive modificazioni;
 - maggiorazione sociale**, di cui all'art. 1 della legge 29 dicembre 1988 n. 544 e successive modificazioni e integrazioni;
- che le misure di sostegno indicate dalla norma di cui al precedente punto consistono:
 - a) nell'assegnazione esclusiva, ai soggetti di cui al primo punto della premessa individuati attraverso l'acquisizione aggiornata degli elenchi INPS, di una tessera denominata "Carta dei diritti", per l'accesso ai seguenti servizi:
 - 1 - la fruizione gratuita dei servizi di trasporto pubblico locale così come individuati dalla relativa Deliberazione della Giunta Regionale, nell'ambito di quelli indicati all'articolo 2, comma 2, della legge regionale 16 luglio 1998 n.30 e successive modifiche;
 - 2 - l'acquisto di generi di consumo e di prima necessità nonché la fruizione di attività e servizi, a prezzo scontato, presso strutture commerciali, culturali e sociali, previa specifica convenzione con la Regione Lazio;
 - b) nell'erogazione di buoni spesa del valore annuale massimo di euro 900,00 per ciascun soggetto beneficiario, da utilizzare esclusivamente:



AM

AL

AM



- per l'acquisto di generi di consumo e di prima necessità presso strutture commerciali previamente convenzionate con la Regione Lazio;
- per l'acquisto di servizi alla persona presso le cooperative sociali iscritte all'albo regionale di cui all'articolo 3 della legge regionale n.24/1996.
- Che i beneficiari dei buoni spesa di cui alla lettera b) del punto precedente sono in numero non superiore a 5.000 unità per l'anno 2004 e 10.000 per l'anno 2005, essi sono individuati, nell'ambito della più vasta platea dei titolari della "Carta dei diritti", utilizzando i criteri di priorità di seguito riportati, secondo l'ordine indicato:
 - d. minor reddito familiare, riferito al titolare della tessera e al coniuge;
 - e. riconoscimento dell'indennità di accompagnamento;
 - f. maggiore età;
- Che i buoni acquisto di cui al punto precedente rivestono carattere di prestazione economica-assistenziale occasionale, trattandosi di un "sussidio" senza garanzia di continuità, e pertanto non costituiscono reddito;
- Che la platea di utenti cui verrà assegnata la "Carta dei diritti" dalla Regione Lazio è composta da c.ca 150.000 soggetti;

Che attraverso la presente convenzione la Regione Lazio e la società.....si impegnano reciprocamente:

- 1) a riconoscere, dietro presentazione, a tutti i titolari della "Carta dei diritti" di cui ai precedenti punti della premessa uno sconto pari al 5%, rispetto al prezzo di listino, di tutti i generi di consumo e prima necessità da essa commercializzati attraverso la rete distributiva di cui è titolare;
- 2) ad accettare in pagamento, presso i propri esercizi, e per tutti i beni in essi commercializzati i buoni spesa cartacei che la Regione Lazio assegnerà come già specificato al punto b) della premessa;

- che la Regione Lazio al fine di meglio garantire l'efficacia e l'efficienza dell'iniziativa, ha stipulato una convenzione con l'Ente Poste Italiane spa., a cui ha affidato l'incarico di provvedere alla stampa delle tessere e dei buoni spesa, alle attività dirette alla consegna delle tessere, del materiale illustrativo, dei buoni spesa, alla realizzazione del servizio di cassa per la riscossione di buoni stessi, e alle azioni di informazione agli utenti ed agli esercizi commerciali convenzionati mediante attivazione di apposito contact center.
- Che con Delibera della Giunta regionale n.....del....., che si allega alla presente convenzione sotto la lettera b) sono state definiti il contenuto e le procedure necessarie all'attuazione dell'articolo 11 della legge finanziaria regionale n. 2 del 27 febbraio 2004.

Tutto ciò premesso quale parte integrante e sostanziale della presente convenzione, le parti convengono e stipulano quanto segue

Articolo 1. La società/ditta individuale..... prende atto dell'iniziativa della Regione Lazio e manifesta la propria volontà a partecipare all'iniziativa;



Articolo 2 – La società/ditta individuale.....si obbliga ad applicare uno sconto pari al 5% sul prezzo al consumo dei prodotti posti in vendita presso gli esercizi (o l'esercizio) commerciali da essa direttamente (o indirettamente) controllati, di cui si allega l'elenco particolareggiato (all. a), ai titolari della tessera denominata "Carta dei diritti", previa presentazione della stessa ed accertamento dell'identità del titolare al momento del pagamento della merce;

Articolo 2. La società/ditta individuale.....si obbliga ad accettare in pagamento, presso tutti gli esercizi commerciali da essa controllati (o presso l'esercizio) e per tutti i prodotti in essi posti in vendita, i buoni spesa cartacei (di cui si allega fac-simile) assegnati dalla Regione Lazio a 5.000 soggetti per l'anno 2004 ed a 10.000 per l'anno 2005, individuati tra tutti i titolari della tessera "Carta dei diritti" di cui all'articolo precedente.

Articolo 3. La Società/ditta individuale....dichiara che la spesa effettuata presso i propri esercizi commerciali attraverso l'utilizzo dei buoni spesa cartacei di cui all'articolo precedente non fa venir meno il diritto allo sconto del 5% su tutti i prodotti posti in vendita nell'esercizio, riconosciuto ai titolari della "Carta dei diritti".

Articolo 4. La società/ditta individuale può determinare i tempi ed i modi di utilizzo della "Carta dei diritti" presso i propri esercizi, con riferimento in particolare al beneficio dello sconto pari al 5% sugli acquisti effettuati.

La società/ditta individuale provvederà ad informare la propria clientela su quanto stabilito in base al punto precedente.

Articolo 5. Le modalità ed i tempi di consegna delle tessere e dei buoni pasto cartacei, degli elenchi dei beneficiari, le modalità e procedure di sconto dei buoni spesa cartacei sono meglio indicate nell'allegato C), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Articolo 6. La Regione Lazio si impegna a comunicare senza ritardi eventuali variazioni nei nominativi dei titolari e/o dei loro delegati.

Articolo 7. La Regione Lazio si impegna a promuovere, a proprie spese, una campagna promozionale e di comunicazione istituzionale, di cui si allega alla lettera d) il progetto più in dettaglio

Articolo 8. La Società/ditta individuale.....autorizza la Regione Lazio ad utilizzare i marchi di cui è titolare esclusivamente al fine di promuovere l'iniziativa oggetto della presente convenzione.

Articolo 9. La Regione Lazio dichiara e la società/ditta individuale.....accetta, che la data di inizio dell'iniziativa è il.....

La presente convenzione ha una durata pari a, essa scade il.....e potrà essere rinnovata, previo accordo tra le parti contraenti.

Roma, li

Per la Regione Lazio
(Il Direttore regionale)

Allegato 5

**Bozza di Convenzione:
Regione Lazio/ Associazioni/Cooperative**



Con la presente convenzione da valere tra le parti ad ogni effetto di legge:

La Regione Lazio con sede in.....; rappresentata dal.....

In esecuzione della Delibera della Giunta Regionale n.....del.....

c

La cooperativa/associazione degli operatori del mercato.....con sede in.....via...rappresentata da.....

Premesso



- che la Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2004, del 27 febbraio 2004 n. 2, all'Articolo 11: "Misure di sostegno al reddito", al fine di tutelare le fasce sociali più deboli dalla riduzione del potere d'acquisto determinato dall'aumento dei prezzi dei servizi e dei generi di consumo di prima necessità, promuove misure di sostegno al reddito a favore dei soggetti che percepiscono gli assegni sociali di cui all'articolo 3 della legge 8 agosto 1995 n.335, o le pensioni minime di cui all'articolo 6 del decreto legge 12 settembre 1983, n.463, convertito nella legge 11 novembre 1983, n.638;
 - pensione sociale**, di cui all'art. 26 della legge 30 aprile 1969 n. 153 e successive modificazioni;
 - assegno sociale**, di cui all'art. 3, commi 6 e 7, della legge 8 agosto 1995 n. 335 e successive modificazioni;
 - maggiorazione sociale**, di cui all'art. 1 della legge 29 dicembre 1988 n. 544 e successive modificazioni e integrazioni;

- che le misure di sostegno indicate dalla norma di cui al precedente punto consistono:
 - c) nell'assegnazione esclusiva, ai soggetti di cui al primo punto della premessa individuati attraverso l'acquisizione aggiornata degli elenchi INPS, di una tessera denominata "Carta dei diritti", per l'accesso ai seguenti servizi :

1 - la fruizione gratuita dei servizi di trasporto pubblico locale così come individuati dalla relativa Deliberazione della Giunta Regionale, nell'ambito di quelli indicati all'articolo 2, comma 2, della legge regionale 16 luglio 1998 n.30 e successive modifiche;

2 - l'acquisto di generi di consumo e di prima necessità nonché la fruizione di attività e servizi, a prezzo scontato, presso strutture commerciali, culturali e sociali, previa specifica convenzione con la Regione Lazio;

Handwritten signatures: AM, fe, and two other illegible signatures.

d) nell'erogazione di buoni spesa del valore annuale massimo di euro 900,00 per ciascun soggetto beneficiario, da utilizzare esclusivamente:

- per l'acquisto di generi di consumo e di prima necessità presso strutture commerciali previamente convenzionate con la Regione Lazio;
- per l'acquisto di servizi alla persona presso le cooperative sociali iscritte all'albo regionale di cui all'articolo 3 della legge regionale n.24/1996.

- Che i beneficiari dei buoni spesa di cui alla lettera b) del punto precedente sono in numero non superiore a 5.000 unità per l'anno 2004 e 10.000 per l'anno 2005, essi sono individuati, nell'ambito della più vasta platea dei titolari della "Carta dei diritti", utilizzando i criteri di priorità di seguito riportati, secondo l'ordine indicato:

- g. minor reddito familiare, riferito al titolare della tessera e al coniuge;
- h. riconoscimento dell'indennità di accompagnamento;
- i. maggiore età;

- che i buoni acquisto di cui al punto precedente rivestono carattere di prestazione economica-assistenziale occasionale, trattandosi di un "sussidio" senza garanzia di continuità, e pertanto non costituiscono reddito;

- che la platea di utenti cui verrà assegnata la "Carta dei diritti" dalla Regione Lazio è composta da c.ca 150.000 soggetti;

- attraverso la presente convenzione la Regione Lazio e la associazione/cooperativa..... impegnano reciprocamente:

- 1) a riconoscere, dietro presentazione, a tutti i titolari della "Carta dei diritti" di cui ai precedenti punti della premessa uno sconto pari al 10%, rispetto al prezzo di listino, su tutti i generi di consumo e prima necessità commercializzati dagli operatori del mercato di cui la cooperativa/associazioneè rappresentante (c di cui si allega elenco sub A);
- 2) ad accettare in pagamento, presso gli operatori di cui all'elenco sub A, e per tutti i beni da essi commercializzati i buoni spesa cartacei che la Regione Lazio assegnerà come già specificato al punto b) della premessa;

- Che la Regione Lazio al fine di meglio garantire l'efficacia e l'efficienza dell'iniziativa, ha stipulato apposita convenzione con l'Ente Poste Italiane spa., cui ha affidato l'incarico di provvedere alla stampa delle tessere e dei buoni acquisto, alle attività dirette alla consegna delle tessere, del materiale illustrativo, dei buoni acquisto, alla realizzazione del servizio di cassa per la riscossione di buoni stessi, e alle azioni di informazione agli utenti ed agli esercizi commerciali convenzionati mediante attivazione di apposito contact center Italiano. l'incarico di provvedere alla stampa delle tessere e dei buoni acquisto, alle attività dirette alla consegna delle tessere, del materiale illustrativo, dei buoni acquisto, alla realizzazione del servizio di cassa per la riscossione di buoni stessi, e alle azioni di informazione agli utenti ed agli esercizi commerciali convenzionati mediante attivazione di apposito contact center;



AM

fe

AM

- Che con Delibera della Giunta regionale n.....del....., che si allega alla presente convenzione sotto la lettera b) sono state definiti il contenuto e le procedure necessarie all'attuazione dell'articolo 11 della legge finanziaria regionale n. 2 del 27 febbraio 2004.

Tutto ciò premesso quale parte integrante e sostanziale della presente convenzione, le parti convengono e stipulano quanto segue

Articolo 1. L'associazione/cooperativa..... prende atto dell'iniziativa della Regione Lazio e manifesta la propria volontà a partecipare all'iniziativa;

Articolo 2 - L'associazione/cooperativa..... si obbliga ad applicare uno sconto pari al 10% sul prezzo al consumo dei prodotti posti in vendita presso gli operatori commerciali di cui all'elenco sub A, a favore dei titolari della tessera denominata "Carta dei diritti", previa presentazione della stessa ed accertamento dell'identità del titolare al momento del pagamento della merce;

Articolo 2. L'associazione/cooperativa..... si obbliga ad accettare in pagamento, presso gli operatori commerciali di cui all'elenco sub A, i buoni spesa cartacei (di cui si allega fac-simile) assegnati dalla Regione Lazio a 5.000 soggetti per l'anno 2004 ed a 10.000 per l'anno 2005, individuati tra tutti i titolari della tessera "Carta dei diritti" di cui all'articolo precedente.

Articolo 3. L'Associazione/cooperativa.... dichiara che la spesa effettuata presso gli operatori commerciali di cui all'elenco sub A attraverso l'utilizzo dei buoni spesa cartacei di cui all'articolo precedente, non fa venir meno il diritto allo sconto del 10%, su tutti i prodotti posti in vendita dai suddetti operatori, riconosciuto ai titolari della "Carta dei diritti".

Articolo 4. La associazione/cooperativa... può determinare i tempi ed i modi di utilizzo della "Carta del cuore" presso i propri esercizi, con riferimento in particolare al beneficio dello sconto pari al 10% sugli acquisti effettuati.

La associazione/cooperativa provvederà ad informare la propria clientela su quanto stabilito in base al punto precedente.

Articolo 5. Le modalità ed i tempi di consegna delle tessere e dei buoni spesa cartacei, degli elenchi dei beneficiari, le modalità e procedure di conversione dei buoni spesa cartacei sono meglio indicate nell'allegato C), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Articolo 6. La Regione Lazio si impegna a comunicare senza ritardi eventuali variazioni nei nominativi dei titolari e/o dei loro delegati.

Articolo 7. La Regione Lazio si impegna a promuovere, a proprie spese, una campagna promozionale e di comunicazione istituzionale, di cui si allega alla lettera d) il progetto più in dettaglio

Articolo 8. L'associazione/cooperativa..... autorizza la Regione Lazio ad utilizzare i marchi di cui è titolare esclusivamente al fine di promuovere l'iniziativa oggetto della presente convenzione.

Articolo 9. La Regione Lazio dichiara e l'associazione/cooperativa..... accetta, che la data di inizio dell'iniziativa è il.....

La presente convenzione ha una durata pari a, essa scade il..... e potrà essere rinnovata, previo accordo tra le parti contraenti.

Roma, li

Per la Regione Lazio
(Il Direttore regionale)

AM

fe



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]